

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

ART. 1 - E' costituita un'Associazione denominata:
"AGEBEO Associazione Genitori Bambini Emato-Oncologici e amici di Vincenzo Onlus".

ART. 2 - L'Associazione ha sede in Bari, in piazza Giulio Cesare, presso L'Istituto di Pediatria Clinica e Preventiva dell'Ospedale Consorziale Policlinico, diretto dal prof. Francesco Schettini.

ART. 3 -L'AGEBEO è una libera Associazione di genitori impegnati nella lotta contro le malattie emato-oncologiche ed opera a favore di tutti i malati oncologici, sia adulti che minori ed opera prevalentemente nel settore della oncologia infantile e a favore delle persone affette da malattie rare e genetiche. Scopo dell'Associazione è di promuovere e sostenere ogni possibile iniziativa volta a migliorare l'assistenza medica e sociale dei malati oncologici e delle persone affette da malattie rare e genetiche e in particolare dei bambini affetti da leucemia, linfomi etc. e di stimolare e potenziare la ricerca scientifica.

Essa persegue lo scopo anzidetto, mediante iniziative nei settori:

I) Assistenziale:

Sia sotto il profilo morale e conoscitivo, organizzando riunioni ed incontri fra genitori, sia sotto il profilo materiale, sia fornendo accoglienza in forma residenziale ai malati oncologici, minori e adulti, sia alle persone affette da malattie rare e genetiche e ai relativi familiari.

II) Ospedaliero:

fornendo personale volontario per l'assistenza dei bambini durante le ore di ricreazione, sollecitando presso Enti competenti il miglioramento delle strutture esistenti e sostenendo le iniziative per crearne di nuove ed aggiornate.

III) Scientifico:

Contribuendo alla ricerca scientifica alla diffusione della cultura sanitaria e allo sviluppo delle attività di prevenzione.

IV) Formativo:

Organizzando corsi di formazione professionale, al fine di formare figure professionali che assistano sia i bambini affetti da leucemia, linfomi etc. e sia altri soggetti svantaggiati che necessitino di cure e assistenza anche domiciliare. Agli effetti di quanto sopra, l'Associazione potrà promuovere la raccolta di fondi. Resta rigorosamente esclusa ogni finalità lucrativa.

V) Socio sanitario:

Offrendo prestazioni di riabilitazione fisica e psichica per tutti i malati oncologici, sia minori che adulti e per le persone affette da malattie rare e genetiche e ai relativi familiari.

FONDO COMUNE

ART. 4 - Il fondo comune dell'Associazione è costituito:

- a) dai contributi obbligatori e volontari degli associati;
- b) dalle elargizioni di terzi;
- c) dai beni acquistati con i contributi e dai proventi delle elargizioni

ESERCIZIO FINANZIARIO

ART.5 - L'esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Alla chiusura dell'esercizio, Il Consiglio Direttivo redige il conto consuntivo e il bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea annuale degli associati.

ART.6 - I soci dell'Associazione si dividono in tre categorie:

- a) Ordinari
- b) Benemeriti
- c) Onorari

Soci Ordinari sono i genitori o i parenti di bambini affetti da malattie che versano la quota contributiva annuale e che cooperano nell'organizzazione e gestione dell'Ente in attuazione dei suoi fini Istituzionali.

Soci Benemeriti sono coloro che versano la quota contributiva annuale e/o collaborano alle attività dell'Ente.

Soci Onorari sono le personalità italiane e straniere che contribuiscono con apporti scientifici, culturali e sociali all'attuazione degli scopi dell'Ente.

I soci Ordinari e Benemeriti vengono formalmente ammessi con deliberazione del Consiglio Direttivo.

La qualifica di socio Onorario è attribuita dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente.

La qualifica di socio si perde per decesso, per dimissioni, ovvero per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi motivi, rientrando tra questi, il mancato versamento del contributo annuo.

ORGANI

Art. 7 - ASSEMBLEE

L'assemblea deve essere convocata dal Presidente almeno una volta all'anno, entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio per la approvazione del conto consuntivo e del bilancio preventivo.

L'assemblea deve inoltre essere convocata quando viene meno la maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo o quando ne è fatta richiesta motivata, da almeno un decimo degli associati o da due terzi dei membri del Consiglio Direttivo degli associati.

Quando manca la convocazione del Presidente, l'Assemblea viene convocata da qualsiasi membro del Consiglio.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci, salvo quelli non in regola con il pagamento del contributo annuale. E' ammessa la rappresentanza per delega, ma ogni socio non ne può ricevere più di due. Hanno il voto solo i soci ordinari e benemeriti, aventi diritto di intervento nell'assemblea.

Le deliberazioni, qualunque ne sia l'oggetto sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli aventi diritto al voto. In seconda convocazione, che deve avere luogo in un giorno diverso dalla prima. La deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del conto e del bilancio e in quelle che riguardano le loro responsabilità

i membri del Consiglio Direttivo, modificare lo statuto, sciogliere la Associazione, determinare la devoluzione del patrimonio a promuovere l'azione di responsabilità contro i membri del Consiglio Direttivo.

La convocazione dell'assemblea avviene mediante avviso personale, indicante il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza, la data dell'eventuale seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare.

L'assemblea non potrà distribuire, anche in modo indiretto residui di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, o siano effettuate a favore di altre Onlus, che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e-unitaria struttura. L'assemblea ha l'obbligo di impiegare gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 8 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo, del quale fa parte di diritto il Presidente è composto da un numero dispari di membri, non inferiore a cinque (Presidente incluso), scelti fra i soci ordinari e benemeriti. Quest'ultimi non potranno comunque essere in numero superiore ad un terzo del numero complessivo dei membri del Direttivo stesso.

I consiglieri durano in carica tre anni, sono rieleggibili e cessano dalla carica per scadenza del termine, per dimissioni o per voto di sfiducia dei tre quarti dei componenti il Consiglio.

Il Consiglio Direttivo, su designazione del Presidente nomina il Segretario Generale, il Vice Presidente e il Segretario del Consiglio.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli. I nominati durano in carica fino alla prossima assemblea. Se venisse meno la maggioranza del Consiglio, l'Assemblea, immediatamente convocata, provvede alla sostituzione dei mancanti. Al Consiglio Direttivo compete l'amministrazione dell'Ente, con i più ampi e illimitati poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione. Esso può delegare le proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, tra i quali, di diritto: il Presidente, il Segretario Generale e i Vice Presidenti.

La redazione del conto consuntivo e del bilancio preventivo non può essere oggetto di delega.

Spetta al Consiglio Direttivo determinare la quota contributiva annuale. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo vengono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà dei componenti. E' ammesso l'intervento per delega, ma ogni componente non ne può ricevere più di una.

ART. 9 - PRESIDENTE

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo fra i soci ordinari che ne facciano parte. Dura in carica tre anni, è rieleggibile e cessa dalla carica per scadenza del termine per dimissioni o per voto di sfiducia di tre quarti dei componenti il Consiglio. Egli ha la rappresentanza legale ed amministrativa dell'Associazione che può delegare al Segretario Generale e ai Vice Presidenti. Convoca e presiede le assemblee e le riunioni del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo.

ART. 10 - SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale ha il compito di coordinare le attività dell'Associazione, di formulare programmi e proposte, di curare l'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo, secondo le istruzioni del Presidente, di fornire i dati al Consiglio Direttivo per la redazione del rendiconto, del bilancio e della relazione morale e finanziaria dell'Ente.

ART. 11 - VICE PRESIDENTI

I Vice Presidenti coadiuvano il Presidente e lo sostituiscono in caso di sua assenza e impedimento.

ART. 12 - SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

Il Segretario del Consiglio ha il compito di redigere i verbali dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo.

ART. 13 - COMITATO DI ASSISTENZA

Il Comitato di Assistenza è l'organo che presiede agli interventi assistenziali alle famiglie dei bambini oncologici. Esso è nominato dal Presidente su proposta del Consiglio Direttivo. Ha il potere di deliberare nel quadro dei criteri e nei limiti del bilancio fissati dal Direttivo. Del Comitato di Assistenza fanno parte di diritto: il Presidente e il Segretario Generale, assistiti da cinque consiglieri.

ART. 14 - COMITATO SCIENTIFICO

Il Presidente, sentito il parere del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo nomina un Comitato Scientifico di consulenti anche esterni, cui compete il coordinamento delle iniziative scientifiche dell'Associazione.

SCIoglimento

ART. 15 - Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dalla Assemblea, osservando l'obbligo di devolvere il patrimonio della Organizzazione ad altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale o af= fini, di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo, di cui all'art.3 comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n.662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 16 - Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto, valgono le norme di legge in materia di Onlus e in particolare quelle previste dal D.Lgs. 4 dicembre 1997 n.460.

AGENZIA DELLE ENTRATE

Ufficio di BARI 1

Prot. 99/09

E' copia conforme all'unico originale presente in Ufficio e
registrato il 15 APR. 2009 al N. 3349 /3

UFFICIO D'ENTRATA

Domenico Scisci

Verbale Assemblea Soci



In data ventidue Marzo duemilanove alle ore 18.00 presso la sede dell'associazione Agebeo si è riunita l'assemblea dei soci in seconda convocazione per discutere il seguente ordine del giorno:

- A) Approvazione Bilancio Consuntivo 2008 e bilancio preventivo 2009.
- B) Elezione componente del Collegio dei Revisori
- C) Modifica Statuto.



Risultano presenti i seguenti soci :

Farina Michele, Lacarpia Nunzia, De Giglio Francesca, Caroli Pietro, D'Abbicco Vincenza, Passaquindici Annarita, Sfragasso Giorgio, Signorile Angela, Zampetta Alessandro, Molinese Roberta, Surdo Angela Maria, Mario Valentino, Sabina Fuso, Chiara Lopedote, Daniela Di Biase, i quali appongono la firma di presenza sul foglio denominato allegato "A".

Il Presidente apre la riunione e chiama a fungere da segretaria la socia Fuso Sabina.

In merito al punto "C" relativo alla modifica dello Statuto, il Presidente legge la prima modifica da apportare :

- 1) All'art.3 dopo la frase " Nella lotta contro le malattie Emato -Oncologiche e opera" è aggiunto il seguente periodo: "A FAVORE DI TUTTI I MALATI ONCOLOGICI SIA ADULTI CHE MINORI, E OPERA".
L'assemblea dei soci approva all'unanimità.
- 2) All'art.3 dopo la frase " Prevalentemente nel settore della Oncologia infantile" è aggiunto il seguente periodo "A FAVORE DELLE PERSONE AFFETTE DA MALATTIE RARE E GENETICHE".
L'assemblea dei soci approva all'unanimità.
- 3) All'art.3 dopo la frase " Volta a migliorare l'assistenza medica e sociale" è aggiunto il seguente periodo: "DEI MALATI ONCOLOGICI E DELLE PERSONE AFFETTE DA MALATTIE RARE E GENETICHE E IN PARTICOLARE".
L'assemblea dei soci approva all'unanimità.
- 4) All'art.3 dopo la frase " Sia sotto il proprio materiale" è aggiunto il seguente periodo: "SIA FORNENDO ACCOGLIENZA SU FORMA RESIDENZIALE AI MALATI ONCOLOGICI, MINORI, ADULTI, SIA ALLE PERSONE AFFETTE DA MALATTIE RARE E GENETICHE."
L'assemblea dei soci approva all'unanimità.
- 5) All'art. 3 dopo la frase "Resta rigorosamente escluso ogni finalità lucrativa" è aggiunto il seguente periodo: "SOCIO SANITARIO: OFFRENDO PRESTAZIONI, DI RIABILITAZIONE FISICA E PSICHICA PER TUTTI I MALATI ONCOLOGICI, SIA MINORI CHE ADULTI E PER LE PERSONE AFFETTE DA MALATTIE RARE E GENETICHE E AI RELATIVI FAMILIARI."
L'assemblea dei soci approva all'unanimità.
Il Presidente scioglie l'assemblea alle ore 19.30.

Il Presidente

Farina Michele

Il Segretario

Sabina Fuso